

DI SAN DONATO. Gli si chiede di esaminare.

BIXIO... di studiare la questione.

L'Italia ha diritto e dovere di tenere conto dell'interesse delle popolazioni delle isole di cui parliamo, e questa è una questione che merita studio; per tutto il passato bisogna studiare la storia che l'onorevole Amari ce ne ha fatto, e tenere conto di tutto quello che è accaduto, e vedere come si possa risolvere la questione economicamente.

Giacchè ho la parola, se la Camera mi permettesse, io farei un richiamo ad una mia antica raccomandazione, perchè molte volte le raccomandazioni sono accolte dai ministri e poi dimenticate.

Sedeva allora sui banchi del Ministero l'onorevole mio amico Depretis, e si discuteva, mi pare, il bilancio dei lavori pubblici. Io feci una raccomandazione per una posizione che si trova in prossimità di quella località, posizione che ha molta importanza, perchè ha costato già molte morti ai naviganti, la posizione dei *scerki*.

Io non ho potuto trovare in Italia una carta che li determini precisamente. Solamente in Inghilterra ho potuto avere dall'ammiragliato inglese la posizione chiara e netta. Questi *scerki* occupano una superficie vasta, pericolosa molto, che non è molto distante da quella località, e che fra le altre cose può dar luogo a mettermi il *zampino*, e per il *zampino* che potrebbe mettermi qualcuno e perchè importa che vi sia messo un fanale, vorrei che la raccomandazione che aveva fatta allora al ministro dei lavori pubblici valesse all'onorevole ministro della marina.

Allora mi si rispondeva che si sarebbe fatta fare una ricognizione, che si sarebbe veduto se conveniva o no stabilire un fanale; e a mostrarne l'importanza al ministro della marina posso dire questo: mi consta, oltrechè si sono perduti dei bastimenti inglesi, mi consta che dei bastimenti nostri, giunti ad una distanza per cui credevano di dover vedere alcune parti delle coste di Sicilia e non vedendole pel tempo nebbioso, per l'apprensione di quei *scerki* ritornarono sulle coste della Sardegna: e quelli erano bastimenti da guerra. Non è una cosa da Nelson, ma è stata fatta.

Oggi che i paraggi di cui parlo sono percorsi da molti maggiori legni, bisogna assolutamente determinare ben bene quei pericoli perchè possano evitarsi anche collo stabilirvi un faro od almeno un fanale galleggiante e delle indicazioni (boe) a campana od altrimenti. La località è molto importante perchè gli alti fondi *vegliono* in più luoghi e tendono a sollevarsi sempre; col tempo potrebbero permettere di stabilirvisi, ed importa che quel punto o passaggio che chiude o domina i due bacini del Mediterraneo sia assicurato all'Italia.

PRESIDENTE. Il deputato Sanminiatielli ha facoltà di parlare.

SANMINIATELLI. Per conto mio tengo moltissimo al

concetto ultimamente espresso dall'onorevole Amari, che cioè non sia pregiudicata neppure con una raccomandazione di studio la questione delle colonie penitenziarie; ed è per questo che io ho pensato a formulare un ordine del giorno più generico, più largo di quello proposto dall'onorevole Di San Donato, e che sarebbe il seguente...

DI SAN DONATO. Il mio l'ho ritirato e mi associo a quello del deputato Amari.

SANMINIATELLI. Non ne ho sentito lettura.

PRESIDENTE. Li leggerò tutti di nuovo a suo tempo.

SANMINIATELLI. Ora leggerò il mio:

« La Camera, invitando il Ministero a studiare i mezzi perchè il possesso di Linosa e Lampedusa cessi nel tempo il più breve di costituire una passività per l'erario, e ponga quelle isole nelle migliori condizioni consentite dalla loro situazione geografica, passa all'ordine del giorno. » (*Bisbigli*)

RANIERI. Io ritiro il mio e mi unisco a quello dell'onorevole Amari.

PRESIDENTE. Gli onorevoli Corapi e Del Zio hanno presentato il seguente:

« La Camera invita il Ministero perchè studi come conciliare il miglioramento delle condizioni dell'isola di Lampedusa e Linosa coll'economia dello Stato, e passa all'ordine del giorno. »

Il voto motivato dal deputato Amari è del seguente tenore:

« La Camera, invitando il Ministero a studiare il modo più economico di trarre un utile nazionale dall'isola di Lampedusa, passa all'ordine del giorno. »

Ora che l'onorevole Sanminiatielli ha sentito la lettura della proposta Amari, vi aderisce?

SANMINIATELLI. Delle due proposte or ora lette, aderisco alla seconda, dell'onorevole Amari, ritirando il mio ordine del giorno.

PRESIDENTE. Dunque metto ai voti prima di tutto quello dell'onorevole Amari come il più largo.

AMARI. Invece di *utilità nazionale* direi *utilità maggiore*.

PRESIDENTE. Lo metto ai voti così modificato.

(È approvato.)

Debbo ora mettere a partito come emendamento la proposta del signor ministro di agricoltura e commercio.

Egli propone che la somma assegnata a questo capitolo relativo alle colonie di Lampedusa e di Linosa sia aumentata di 20,000 lire, portandola a 40,000.

(È approvata.)

TORRIGIANI, relatore. Mi permetterebbe un'ultima osservazione sul bilancio?

PRESIDENTE. Parli pure, ma breve.

TORRIGIANI, relatore. È il mio solito. Procurandomi l'elenco delle società che hanno vigilanza governativa, ho trovato che quella per la vendita dei beni demaniali ha un commissario speciale dipendente dal Mini-